

Cipro

SEZIONE I Descrizione del Paese

- I.1 Territorio, Clima, Popolazione e Governo.
- I.2 Sistema politico e Amministrativo
- I.3 Trasporti e comunicazioni
- I.4 Informazioni consolari, di viaggio e di sicurezza
- I.5 Quadro delle relazioni internazionali

I.1 Territorio, Clima, Popolazione e Governo.

Superficie e confini	9.251 km ² Isola del Mar Mediterraneo orientale al largo delle coste della Siria e della Turchia
Clima	Mediterraneo
Natura del terreno	Due catene montuose l'attraversano in direzione Est-Ovest separate da una pianura (la Mesaria) percorsa da brevi corsi d'acqua.
Risorse naturali	Marmo, argilla, ghiaia, marne cementifere, pirite di ferro e cuprifere.
Utilizzo del suolo	Arativo 10,61%, coltivazioni permanenti 4,65%, pascoli, boschi ed incolto 84,74%.
Popolazione	767.314 abitanti (luglio 2002)
Composizione etnica	Greci 78%, turchi 18%, altri 4%.
Religioni	Greco-ortodossi 74,4%, musulmani sunniti 22,1%, altre religioni e confessioni 3,5%.
Lingue	Greco e turco (ufficiali), inglese.

I.2 Sistema politico e amministrativo

Capitale	Nicosia (195.000 abitanti parte greco-cipriota). Il settore turco-cipriota di Nicosia conta 42.767 abitanti.
Divisione amministrativa	6 distretti*.

* A seguito degli eventi del 1974 nella parte nord dell'isola si è costituita col sostegno militare, economico e politico della Turchia, un'autoproclamata "Repubblica Turca di Cipro del nord", internazionalmente riconosciuta solo da Ankara, con una popolazione di circa 201.000 abitanti per una superficie di 3.555 Km². Il reddito procapite è pari solo al 30% di quello della parte greco-cipriota.

Costituzione	In vigore dal 1960. Nel 1975 i Turchi-Ciprioti, dopo avere occupato la parte nord di Cipro crearono una loro costituzione, modificata successivamente il 5 maggio del 1985.
Tipologia Istituzionale	Repubblica presidenziale.
Capo di Stato	Tassos Papadopoulos.
Governo	Il governo è formato dal Consiglio dei Ministri, nominato e presieduto dal Presidente della Repubblica.
Elezioni	Il Presidente è eletto a suffragio universale e rimane in carica per un periodo di 5 anni.
Potere legislativo	Il potere legislativo è esercitato dalla Camera dei Rappresentanti, Parlamento monocamerale eletto per un periodo di 5 anni. Attualmente sono occupati solamente 56 seggi, non essendo mai stati coperti i 24 previsti per la minoranza turca dalla Costituzione del 1960.
Elezioni	Il Parlamento è eletto a suffragio universale per 5 anni, le prossime elezioni sono previste per il 2006. I principali partiti politici sono: Assemblea Democratica (DISY, conservatori); Partito Progressista dei Lavoratori (AKEL); Partito Democratico (DIKO); Partito Socialista (EDEK).
I.3	Trasporti e Comunicazioni
Ferrovie	0 Km
Strade	Totale: 10.663 Km (parte greca-1998), 2.350 Km (parte turca-1996) di cui asfaltate: 6.249 Km (parte greca-1998), 1.370 Km (parte turca-1996) non asfaltate: 4.414 Km (parte greca-1998), 980 Km (parte turca-1996).
Oleodotti e gasdotti	Nessuno.
Porti	Lárnaca, Limassol, Famagosta (settore turco).
Trasporti e collegamenti internazionali	Linee aeree: le compagnie aeree Alitalia, Cyprus Airways e Olympic Airways, assicurano collegamenti quotidiani via Atene e voli diretti da e per Roma o Milano due volte a settimana. Gli aeroporti principali sono a Larnaca e a Pafos, Ercan viene utilizzato solo da linee aeree turche.

	<p>Traghetti: in partenza per quasi tutti i porti dell'Egeo e del Libano. Da Cipro del Nord ci sono traghetti in partenza per la Turchia, che possono essere utilizzati però solo da chi è entrato nel paese dalla Turchia.</p>
Trasporti interni	<p>Linee autobus: circolano tutti i giorni eccetto la domenica. E' molto diffuso il servizio Taxi in tutte le città.</p>
I.4	Quadro delle relazioni internazionali politiche e commerciali
Panorama delle relazioni internazionali	<p>L'Unione Europea, la Gran Bretagna e gli Stati Uniti sono molto attivi nel promuovere una soluzione alla questione cipriota. A fine 2001, il presidente Glafcos Clerides ed il leader dell'autoproclamata Repubblica turca di Cipro nord (RTCN), Rauf Denktash, si sono incontrati raggiungendo l'accordo per una ripresa delle trattative da gennaio del 2002 e senza porre alcuna precondizione ai negoziati.</p>
Relazioni con il Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale	<p>Cipro è uno dei Paesi ad alto reddito che non beneficia di alcun sostegno finanziario da parte delle istituzioni finanziarie internazionali. Mantiene tuttavia, normali relazioni di consultazione periodica con il FMI (il 14 febbraio 2003, è avvenuta l'ultima revisione dell'articolo IV).</p>
I. 5	Informazioni consolari, di viaggio e di sicurezza
Visti e formalità valutarie	<p>E' necessario il passaporto o la carta d'identità. Il visto non è richiesto fino a un soggiorno di 3 mesi se per motivi di turismo. Non esistono limitazioni valutarie, ma oltre un certo limite (US\$ 2000) la valuta in ingresso deve essere dichiarata ai fini della sua riesportazione.</p>
Organizzazione sanitaria	<p>Le strutture medico-sanitarie sono di livello soddisfacente, esistono 4 ospedali e più di 100 cliniche private.</p>
Sicurezza	<p>A seguito dell'intervento militare turco del 1974 l'Isola è divisa in due territori: la zona da evitare (chiaramente indicata da segnali militari come sacchi di sabbia e filo spinato), è tutta quella denominata "buffer zone " (zona cuscinetto) che separa da Est ad Ovest le due parti dell'isola. Tale area, fin dal 1974 (nella città di Nicosia dal 1964), è presidiata da un contingente multinazionale dell'ONU (U.N.F.I.C.Y.P.).</p>

Indirizzi utili

Rappresentanza diplomatica cipriota in Italia

Ambasciata:

Via Francesco Denza, 15 – 00197 Roma

Tel: 06.8088365 - Fax (06) 8088338

Consolati:

Genova: via XX Settembre 29 – 16121 - -Tel. 010.54901 - Fax 010.562050

Napoli: via Melisurgo 15 – 80133 - Tel. 081.5510501 / 5523878

Milano: via Ampere 112 - 20123 - Tel. 02.2893479 / 2896232

Rappresentanza italiana a Cipro

Ambasciata:

Nicosia: 25th March Street, 11 - 2408 Engomi P.O. Box 7695 2432

Tel. (+357 2) 357635-6 / 358258 / 357718 / 357931

Fax (+357 2) 357616 / Ufficio Commerciale 358112

E-mail: italian.embassy@cytanet.com.cy

Sito web: www.italianembassy.org.cy

Consolati:

Limassol: Loucaides Building, 5th floor - Corner Ayiou Andreou

Arch. Kyprianou Street - 3600

Tel. (+357 5) 362045/6 - E-mail: mantocy@zenon.logos.cy.net

Lanarca: 1, King Paul Square

P.O. Box 41045 - 6308 Larnaca

Tel. (+357 4) 652024/5 - E-mail: plotin@spidernet.com.cy

Rappresentanza dell'Unione Europea a Cipro

Iris Tower, 8th floor - 2, Agapinor Street

P.O. Box 3480 - 137 Nicosia

Tel. (+357 2) 369202-3-4

Fax (+357 2) 368926

ICE

Fa capo all'ufficio di Beirut:

HAMRA - FRANSABANK CENTER

BEIRUT 1103-2110

B.P. 113-6258

Tel: (+961) 342607 - Fax: (+961 1) 342977 - E-mail: beirut.beirut@ice.it

SEZIONE II

Quadro economico giuridico e commerciale

- II.1 Profilo dell'economia
- II.2 Flussi commerciali e di investimento
- II.3 Settori
- II.4 Agenzie di garanzia del credito degli investimenti

II.1 Profilo dell'economia

Quadro macroeconomico

In vista dell'ingresso nell'Unione Europea, il neoeletto presidente greco-cipriota Papadopoulos è impegnato nel rilanciare il programma di riforme strutturali, prestando particolare attenzione al controllo dell'inflazione e del bilancio pubblico. La struttura dell'economia cipriota si è trasformata radicalmente a partire dalla divisione dell'isola nel 1974. Il settore agricolo, che negli anni Sessanta contribuiva a più di 1/3 del PIL, ha oggi un peso ridotto al 4%. L'industria manifatturiera è stata il motore dell'economia fino alla metà degli anni Ottanta. A partire da tale periodo, hanno assunto un peso crescente i servizi, che attualmente contribuiscono a circa il 77% del PIL, trainati da turismo e commercio. Il processo di liberalizzazione è stato quasi completato per quanto riguarda gli scambi con l'estero di beni e servizi. Le esportazioni di beni sono diversificate. A parità di potere d'acquisto, il reddito pro capite è maggiore di altri paesi europei, quali Grecia e Portogallo, ed è pari a circa l'82% della media dell'Unione. Il tasso di disoccupazione è molto basso e la disuguaglianza sociale contenuta. Gli standard di educazione relativamente elevati della forza lavoro greco-cipriota e la progressiva "occidentalizzazione" delle condizioni di vita hanno condotto molte società a stabilire a Cipro la loro base per il Medio Oriente, grazie anche ad una politica di facilitazioni fiscali che ha favorito lo sviluppo di servizi finanziari e immobiliari off-shore. Questi ultimi rappresentano oggi circa il 20% del PIL, una quota pari a quella cumulata di amministrazione pubblica, difesa, educazione, salute e servizi sociali. Cipro funge da base anche per la riesportazione di beni verso il Medio Oriente e l'Europa centrale e orientale. Quest'ultima area è attualmente il principale mercato di sbocco delle sue esportazioni. L'economia del paese è molto dipendente dall'andamento del turismo e dagli effetti congiunturali (nel 1991 l'impatto sul turismo della guerra nel Golfo provocò una forte contrazione dell'economia). Le autorità di governo sono pertanto impegnate a migliorare l'attrattiva dell'isola come hub regionale per quanto riguarda gli altri servizi di business.

Congiuntura economica

Come accennato, l'attività economica cipriota è fortemente influenzata dalle oscillazioni dei flussi turistici e negli ultimi anni ha registrato ritmi di sviluppo medi del 4%, ad eccezione del 2002, in cui la crescita del PIL è rallentata al 1.7%. Le proiezioni sono positive per il 2003, con un aumento del PIL previsto intorno al 4%, e soprattutto per il 2004, anno in cui il tasso di crescita dovrebbe raggiungere il 5.1%.

Spesa pubblica e inflazione	<p>Dopo il peggioramento registrato nel 2002, il deficit di bilancio è atteso in diminuzione nel 2003-2004. L'inflazione è stata contenuta al 2.8% nell'anno appena trascorso. Nel 2003, l'aumento del 15% dell'IVA e dei dazi su combustibili, alcolici e tabacco dovrebbe portare ad un leggero incremento dei prezzi al consumo, con un tasso di inflazione superiore al 3%. Tuttavia, il moderato apprezzamento della lira cipriota rispetto alla sterlina inglese, valuta del maggiore partner commerciale dell'isola, favorirà il declino dell'inflazione da importazione.</p>
Bilancia dei pagamenti	<p>Il paese registra persistenti disavanzi commerciali, controbilanciati da saldi attivi nei servizi, essenzialmente grazie al turismo. Un peso crescente deriva anche dai ricavi di attività off-shore. Il deficit di conto corrente è atteso in calo al 6.3% del PIL nel 2004, dopo il peggioramento previsto nel 2003 al 7.5% del PIL. Si tratta di livelli ancora sostenuti che non comportano tuttavia problemi di finanziamento.</p>
Debito estero e DSR	<p>Secondo le proiezioni OCSE, il debito estero dovrebbe crescere a US\$ 10.2 miliardi entro la fine del 2004. La liberalizzazione dei controlli sulle transazioni con l'estero ha infatti accentuato il ricorso al finanziamento esterno da parte di società e famiglie locali.</p>
Tassi di cambio e riserve valutarie	<p>L'orientamento della banca centrale è di mantenere la lira cipriota nella banda di fluttuazione del 15% intorno al tasso di riferimento di CYP 0.585: 1 US\$. La volatilità del cambio dovrebbe aumentare a seguito della progressiva abolizione dei controlli sulle transazioni finanziarie, tuttavia il tasso annuo nei confronti dell'euro è previsto stabile nel 2003. Nell'ipotesi di realizzazione del difficile processo di riunificazione dell'isola, i maggiori afflussi di investimento ed il sostegno finanziario estero potrebbero comportare nei prossimi anni un rafforzamento della lira cipriota.</p>

Principali indicatori macroeconomici

	1998	1999	2000	2001	2002 ¹	2003 ²	2004 ²
PIL (milioni di Lire Ciproite a prezzi 1995)	4.392	4.601	4.839	5.040	5.127	5.332	5.606
Tasso di crescita del PIL su base annua	5,0	4,8	5,2	4,1	1,7	4,0	5,1
Composizione del PIL per settore (% sul PIL al costo dei fattori)							
Agricoltura	4,4	4,2	3,4	4,0	4,0	4,0	4,0
Industria	21,8	20,9	20,6	19,9	19,7	19,9	20,2
Servizi	73,7	74,8	76,0	75,9	76,2	76,1	75,7
PIL pro capite a Parità di Potere d'Acquisto (US\$)	16.342	15.718	15.216	14.856	14.670	14.270	13.590
Domanda interna (milioni di Lire Ciproite a prezzi 1995)	4.768	4.811	5.089	5.296	5.486	5.773	6.102
Tasso di inflazione (prezzi al consumo)	2,2	1,6	4,1	2,0	2,8	3,7	3,4
Forza lavoro (milioni)	0,31	0,31	0,32	0,32	0,32	0,33	0,33
Tasso di disoccupazione (%)	3,4	3,6	3,4	3,0	3,3	3,4	3,4
Tasso di cambio (Lire Ciproite per US\$)	0,52	0,54	0,62	0,64	0,61	0,56	0,55
Tasso di interesse medio applicato dalle banche commerciali	8,0	8,0	8,0	7,5	6,5	7,2	7,7
Debito corrente estero (milioni di US\$)	5.708,0	6.379,0	6.626,0	6.939,0	7.906,0	9.322,1	9.925,7
% debito estero / PIL	62,9	68,9	74,8	75,9	78,3	79,0	78,6
Debito estero / export beni & servizi(%)	126,3	136,0	139,5	139,3	155,1	161,6	162,8
DSR (Debt-Service Ratio) % - totale servizio debito su esportazioni	21,2	20,1	17,9	16,8	14,7	12,9	14,6

Fonte: Economist Intelligence Unit

¹ Stime² Previsioni

II.2

Flussi commerciali e di investimento

Flussi Commerciali

Nel periodo che va dal 1997 al 1999 gli interscambi commerciali ciprioti hanno complessivamente registrato un calo sia sul fronte delle esportazioni che per le importazioni, le quali restano ampiamente superiori alle prime a tutto discapito del saldo commerciale. Nuovo aumento delle importazioni e ancora diminuzione delle esportazioni hanno caratterizzato il 2000, con un saldo negativo oramai prossimo ai 3 miliardi di dollari. Il 2001 ha registrato dati pressoché simili a quelli dell'anno precedente. La struttura delle esportazioni cipriote vede quali voci principali i prodotti del settore manifatturiero, ed in particolare, oltre ai prodotti farmaceutici, l'abbigliamento e le sigarette. Le importazioni sono invece dominate dai semilavorati e dai beni di consumo (alcolici e bevande, elettrodomestici, abbigliamento, veicoli e ricambi, macchinari, mobili, materiali edili, olii, carburanti e lubrificanti).

Interscambio commerciale di Cipro (valori in milioni di dollari US)

	1997	1998	1999	2000	2001	Gen.-ago. 2002
Export	1.248	1.067	1.000	949	973	613
Variazione % rispetto al periodo precedente	-11,7	-14,5	-6,3	-5,1	2,5	-7,9
Import	3.696	3.685	3.618	3.846	4.091	2.658
Variazione % rispetto al periodo precedente	-7,2	-0,3	-1,8	6,3	6,4	-6,4
Saldi	-2.448	-2.618	-2.618	-2.897	-3.118	-2.045
Variazione assoluta rispetto al periodo precedente	122	-170	0	-280	-221	129

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico su dati FMI-DOTS gen. 2003

**Principali clienti
e fornitori**

I paesi dell'Unione Europea segnatamente per le esportazioni e gli Stati Uniti dal lato delle importazioni rappresentano i principali partner commerciali.

Principali paesi di destinazione delle esportazioni di Cipro - sulla base dei dati 2001

(valori in milioni di dollari US)

	1997	1998	1999	2000	2001	Gen.-ago. 2002
Regno Unito	117	162	165	157	182	141
Russia	244	108	65	76	84	28
Grecia	90	104	90	78	83	48
Emirati Arabi Uniti	67	52	41	49	76	29
Siria	16	23	42	62	58	25
Peso percentuale su totale export Cipro						
Regno Unito	9,4	15,2	16,5	16,5	18,7	23,0
Russia	19,5	10,2	6,5	8,0	8,6	4,5
Grecia	7,2	9,8	9,0	8,2	8,5	7,9
Emirati Arabi Uniti	5,4	4,9	4,1	5,2	7,8	4,7
Siria	1,3	2,2	4,2	6,6	6,0	4,2

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico su dati FMI-DOTS gen. 2003

Principali paesi di provenienza delle importazioni di Cipro- sulla base dei dati 2001

(valori in milioni di dollari US)

	1997	1998	1999	2000	2001	Gen.-ago. 2002
Stati Uniti	701	459	390	400	469	134
Grecia	265	302	300	330	350	234
Italia	304	345	325	340	347	243
Regno Unito	422	416	414	408	345	205
Germania	221	314	249	269	269	219
Peso percentuale su totale import Cipro						
Stati Uniti	19,0	12,4	10,8	10,4	11,5	5,0
Grecia	7,2	8,2	8,3	8,6	8,6	8,8
Italia	8,2	9,3	9,0	8,8	8,5	9,1
Regno Unito	11,4	11,3	11,4	10,6	8,4	7,7
Germania	6,0	8,5	6,9	7,0	6,6	8,2

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico su dati FMI-DOTS gen. 2003

**Interscambio
Italia-Cipro**

L'interscambio commerciale dell'Italia con Cipro registra un saldo tradizionalmente positivo per il nostro Paese, superiore ai 300 milioni di Euro, con flussi di export significativamente più consistenti di quelli di import.

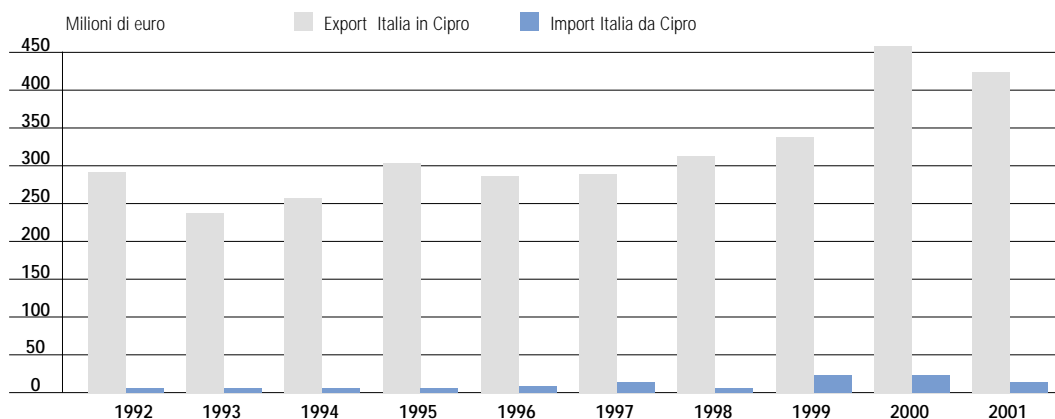
Interscambio commerciale dell'Italia con Cipro

(valori in milioni di euro)

	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	Gen.-set. 2001	Gen.-set. 2002
Export	296	244	254	308	288	289	316	337	413	383	285	280
% su export totale Italia	0,26	0,18	0,16	0,16	0,14	0,14	0,14	0,15	0,16	0,14	0,14	0,14
Variazione % rispetto al periodo precedente	52,8	-17,7	4,0	21,5	-6,5	0,1	9,4	6,6	22,6	-7,3	—	-1,6
Import	10	9	13	13	11	18	9	27	25	17	13	16
% su import totale Italia	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01
Variazione % rispetto al periodo precedente	-70,5	-9,7	42,4	2,5	-13,3	61,0	-50,5	200,7	-6,4	-33,5	—	23,0
Saldi	286	235	241	295	277	271	307	310	388	366	272	264
Saldi normalizzati ¹	93,6	93,0	90,6	92,0	92,6	88,3	94,5	85,3	88,6	91,7	91,2	89,2

¹ Il saldo normalizzato è il rapporto percentuale tra il saldo e la somma delle esportazioni e delle importazioni. I dati del 2002 sono provvisori.

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico su dati ISTAT



Principali comparti dell'interscambio italo-cipriota

I prodotti dell'agricoltura rappresentano una importante voce delle importazioni italiane da Cipro. Di particolare rilievo sono le importazioni italiane di costruzioni navali, di olio d'oliva, tabacchi e semilavorati di rame.

I prodotti italiani che vengono maggiormente esportati sono i mobili, che rappresentano circa il 7% dell'export totale italiano nell'Isola. Importanti anche le voci dell'export italiano relative a macchinari ed apparecchiature elettriche, tessile e abbigliamento, metalli, materiali edili, prodotti in plastica, gomma e derivati, prodotti alimentari.

Principali prodotti di Cipro importati in Italia (valori in milioni di euro)

	1999	% su import totale	2000	% su import totale	2001	% su import totale	Gen.-set. 2001	% su import totale	Gen.-set. 2002	% su import totale
Totale	27	100,0	25	100,0	17	100,0	13	100,0	16	100,0
057 - Frutta (escl. la frutta oleosa), fresca o secca	3,8	14,3	6,0	23,8	6,8	40,7	5,0	38,3	4,1	25,4
793 - Navi, battelli (incl. gli hovercraft) e aliscafi	13,3	50,0	3,1	12,2	1,6	9,3	1,5	11,4	0,7	4,6
764 - Attrezzature per telecomunicazioni, n.c.a., e parti, pezzi staccati e accessori, n.c.a., degli apparecchi ed attrezzature della divisione 76	0,8	3,0	1,1	4,5	1,4	8,6	1,0	7,9	0,9	5,7
054 - Legumi e ortaggi, freschi, refrigerati, congelati o semplicemente conservati (incl. i legumi a baccello secco); radici, tuberi ed altri prodotti vegetali commestibili, n.c.a., freschi o secchi	0,6	2,4	1,4	5,8	0,8	4,8	0,8	6,1	2,0	12,2
058 - Preparazioni e conserve di frutta (escl. i succhi di frutta)	1,3	4,7	0,8	3,2	0,7	4,3	0,2	1,8	0,3	1,6
682 - Rame	2,6	9,9	2,8	11,3	0,0	0,0	0,0	0,0	2,6	16,0

Principali prodotti italiani esportati a Cipro (valori in milioni di euro)

	1999	% su export totale	2000	% su export totale	2001	% su export totale	Gen.-set. .2001	% su export totale	Gen.-set. 2002	% su export totale
Totale	337	100,0	413	100,0	383	100,0	285	100,0	280	100,0
821 - Mobili e loro parti; articoli da letto, materassi, cuscini e articoli similari imbottiti	18	5,5	25	6,2	28	7,4	20	7,0	19	6,7
741 - Macchine ed apparecchi per riscaldamento e refrigerazione e loro parti e pezzi staccati, n.c.a.	10	2,8	13	3,1	16	4,2	12	4,2	10	3,5
662 - Materiale da costruzione in argilla e materiale da costruzione refrattario	13	3,8	14	3,3	14	3,6	10	3,4	11	4,1
334 - Oli di petrolio o di minerali bituminosi (escl. quelli greggi); preparazioni, n.c.a., contenenti in peso 70% o più di olio di petrolio o di minerali bituminosi e di cui questi oli costituiscono l'elemento di base	15	4,6	56	13,5	13	3,4	12	4,2	8	3,0
851 - Calzature	8	2,5	11	2,6	13	3,4	10	3,3	10	3,7
845 - Vestiti in materie tessili, anche a maglia, n.c.a.	7	2,0	10	2,4	11	2,9	8	3,0	10	3,6

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico su dati ISTAT (classificazione prodotti: CTCI)

**Flussi di
investimento**

A partire dal 1999, i flussi di IDE - sia in entrata sia in uscita - hanno manifestato un consistente incremento

Investimenti diretti esteri netti mondiali a Cipro (valori in milioni di dollari US)

1990-1995 (media annuale)	1996	1997	1998	1999	2000	2001
93	54	76	69	121	163	163

Investimenti diretti esteri netti di Cipro nel mondo

(valori in milioni di dollari US)

1990-1995 (media annuale)	1996	1997	1998	1999	2000	2001
12	35	33	69	146	202	218

Fonte: UNCTAD

II. 3 Opportunità di Investimento

Settori	<p>L'imminente ingresso nell'UE, abbattendo sia pure gradualmente le barriere esistenti, dovrebbe consentire di sfruttare al massimo le potenzialità di Cipro. Particolarmente favorevoli saranno le attività connesse alla redistribuzione regionale di merci a servizi. E' inoltre prevedibile che nel medio termine venga a soluzione anche il problema di Cipro nord, con conseguente possibilità di attingere a risorse turistiche ed umane finora inaccessibili al processo di globalizzazione.</p>
Privatizzazioni	<p>Nell'intento di attrarre nuovi investimenti esteri, il governo ha recentemente abolito le restrizioni di proprietà cipriota del 51% applicate alle compagnie minerarie. La disposizione si estende agli impianti che lavorano con tutti i tipi di minerali eccetto i metalli e il gesso.</p> <p>A luglio del 1999 il governo ha approvato una nuova politica industriale volta principalmente a sostenere le unità manifatturiere vitali oggi esistenti nel Paese, in modo da favorire lo sviluppo di nuove industrie ad alta tecnologia e ad attrarre investimenti esteri.</p>
Sistema finanziario	<p>La Banca Centrale, creata nel 1963, stabilisce la politica monetaria, controlla i tassi di cambio e opera il monitoraggio delle banche locali ed off-shore. Ad oggi operano nell'isola 8 banche commerciali locali (di cui tre sono filiali di banche estere), 30 banche off-shore, 4 banche specializzate, ed un forte movimento di banche cooperative articolato in 301 istituti che controllano il 35% del totale dei depositi. La supervisione del sistema delle banche cooperative è affidato alla Banca Centrale Cooperativa, che è una delle otto banche locali. Nel febbraio del 1996 la Barclays Bank, una delle banche estere, ha ceduto 47 Filiali locali alla Hellenic Bank per l'importo di 8,5 milioni di sterline cipriote. Le otto banche commerciali locali sono: la Arab Bank, la Bank of Cyprus, la Commercial Bank of Greece, la Cooperative Central Bank, la Cyprus Popular Bank, la Hellenic Bank, la Lombard Natwest Bank e la National Bank of Greece.</p> <p>Il sistema bancario resta comunque ancora di stampo oligopolistico, dominato dalle tre banche più importanti che mantengono uno stile conservativo: la Bank of Cyprus, la Cyprus Popular Bank (Laiki) e la Hellenic Bank. Dal 1984 esisteva un mercato dei titoli che operava attraverso la Camera di Commercio. Ad oggi il volume medio degli scambi giornalieri supera le 700.000 Lire cipriote e la capitalizzazione del mercato si avvicina ai 3 milioni di dollari. Per sviluppare le attività della Borsa valori sono state ultimamente ipotizzate una serie di agevolazioni per le imprese in essa inserite.</p>
Quadro giuridico	<p>In vista dell'adesione all'UE, Cipro ha adempiuto a quasi tutti gli obblighi inerenti agli "acquis communautaire", provvedendo ad iniziare l'armonizzazione del contesto giuridico riguardo alle materie che regolano gli investimenti. Per i progetti industriali e per il settore della distribuzione all'ingrosso ed al dettaglio è prevista l'autorizzazione della sola Banca Centrale, se la partecipazione della società estera nel progetto non supera il 49%. Nel caso di una partecipazione maggiore o di un investimento superiore a 750.000 CY£, l'autorizzazione ad operare dovrà essere rilasciata congiuntamente dalla Banca Centrale e dal Ministero del Commercio, Industria e Turismo. Nel settore dei servizi è prevista l'autorizzazione della sola Banca Centrale per qualunque tipo di partecipazione. A seconda della tipologia del servizio sono previsti investimenti minimi di</p>

50.000 o 100.000 CY£. Per il settore turistico è prevista una partecipazione massima del 49% per le attività alberghiere, le agenzie di viaggi ed i villaggi, mentre può essere detenuto il 100% del capitale se si tratta di attività che prevedono incrementi dell'attività turistica, quali campi da golf o "parchi tematici". Gli investimenti immobiliari vengono considerati una categoria a parte. Vi è anche una lista di attività considerate sature, nelle quali non è concessa alcuna forma di investimento estero. Fra queste vi sono i servizi di pubblica utilità, quali i servizi postali, e la produzione di energia elettrica.

Tipi di società previsti

Le principali forme societarie previste per operare a Cipro sono le seguenti: impresa individuale, società di persone (società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società di capitali, private company, società per azioni, filiale di una società locale, filiale di società estera, società off-shore).

II. 4 Agenzie di garanzia del credito e degli investimenti

SACE

Plafond paese

Non fissato

Atteggimento assicurativo

SACE classifica Cipro nella 3a categoria di rischio. E lo colloca nella Classe A, nella quale sono inclusi i Paesi aperti senza restrizioni. Tale atteggiamento è motivato dalla sostanziale assenza di elementi di rischiosità individuabili a priori. Resta fermo che ogni operazione viene valutata individualmente al fine di accertare il merito di credito delle controparti.

Esposizione

Al 30 novembre 2002 gli impegni in essere ammontavano a 0,3 milioni di Euro e non risultavano indennizzi.

Banche accettabili

Non è definita una lista specifica di banche accettabili, ma è possibile in linea generale assicurare qualunque istituto di credito, a condizione che presenti merito di credito adeguato.
